

Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese
Herausgeber: Associazione archeologica ticinese
Band: 35 (2023)

Rubrik: Attività didattica

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 25.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Piccoli detective della memoria

Moira Morinini Pè

Responsabile Attività didattiche AAT



Non temete, ragazzi: non è un compito in classe! Vi chiediamo solo un po' di curiosità e la voglia di lasciarvi stupire. Avete voglia di mettervi nelle vesti di ricercatori e di compiere insieme un viaggio nel tempo? Può interessarvi sperimentare il complesso lavoro dell'archeologo e capire come si possono ricostruire i fatti passati? Vi piacerebbe prendere confidenza con antichi oggetti che vi permetteranno di ripercorrere alcune importanti tappe della nostra storia? Avete voglia di farvi raccontare e, soprattutto, sperimentare... la storia?

I doposcuola per i piccoli appassionati

A questo invito hanno risposto presente gli allievi dell'Istituto scolastico di Cugnasco-Gerra che durante il 2022 hanno partecipato con entusiasmo e interesse ad alcuni doposcuola di archeologia.

Organizzati su più incontri, i laboratori hanno permesso loro di compiere un ipotetico viaggio nel tempo nei panni di detective della memoria, per scoprire e conoscere le culture che ci hanno preceduto.

Nelle vesti di viaggiatori del passato hanno dapprima preso confidenza con la *Carta del tempo* e con la cronologia degli ultimi 12'000 anni della storia del territorio. L'incontro intitolato *Un giorno da Ötzi* ha permesso di capire come si viveva nel periodo compreso tra il Neolitico e l'età del Rame: partendo da materie prime (come la selce o la lana) nascoste in un sacchetto, i

bambini hanno dovuto dapprima indentificare i materiali e poi collegarli con gli utensili fabbricati un tempo a partire dagli stessi e con le relative attività che hanno caratterizzato il vivere nella Preistoria (fig. 1).

Attraverso *Storie sulla roccia* sono poi andati alla scoperta delle incisioni rupestri, tra le più significative testimonianze lasciate dai primi uomini che abitarono l'arco alpino. Un'occasione per approfondire un importante capitolo dell'archeologia locale e per sperimentare le tecniche di rilievo dei massi incisi (fig. 2).

Sulle tracce degli antichi Leponti, una popolazione alpina che abitò le terre dell'attuale Canton Ticino nel I millennio a.C., hanno approfondito alcuni aspetti della vita quotidiana durante l'età del Ferro, come la filatura e la tessitura, la moda e l'abbigliamento, ma anche come scriveva questo popolo che per primo introdusse la scrittura nelle nostre regioni. Affrontando *Trame e intrecci leponzi* hanno così lavorato su un piccolo telaio, tessendo una porzione di tessuto da portare a casa sotto forma di segnalibro o portachiavi (fig. 3); in occasione del pomeriggio *Scrivere da Leponti* una borsa in stoffa è invece stata dipinta con le lettere dell'alfabeto e con i motivi dell'iconografia leponzia.

Il ciclo si è infine concluso con l'appuntamento *Un messaggio per gli dei* durante il quale come antichi Romani hanno inciso una *tabula ansata* con iscrizione dedicatoria all'indirizzo di una delle divinità del pantheon romano.



L'offerta didattica per le classi

Anche per l'anno scolastico 2022/23 gli allievi delle scuole elementari e medie della Svizzera italiana vengono accolti nello spazio didattico presso il castello di Montebello a Bellinzona, appositamente destinato ai laboratori di archeologia.

Gli atelier in programma si differenziano in "laborato-

ri di introduzione" all'archeologia e al mestiere dell'archeologo e in "laboratori di approfondimento" per i temi della scrittura e dell'abbigliamento. L'attività si conclude sempre con una visita attiva all'esposizione *Archeologia Montebello*, durante la quale capacità di osservazione e di riflessione vengono messe alla prova attraverso la compilazione di una scheda.

LABORATORI DI INTRODUZIONE

ARCHEOGIOCANDO

Destinatari: secondo ciclo scuola elementare

Gli allievi sono coinvolti in giochi e indovinelli per scoprire l'ambiente e le culture del passato e collocare sulla linea del tempo alcuni avvenimenti significativi che hanno caratterizzato la storia locale dal Paleolitico fino ai giorni nostri.

Accattivanti animazioni grafiche e sussidi didattici appositamente realizzati aiutano a "pensare il tempo"; copie di reperti rinvenuti nel territorio ticinese invitano a scoprire alcuni importanti aspetti della vita quotidiana delle genti che hanno abitato queste antiche terre.

LABORATORI DI APPROFONDIMENTO

PELLI, PELLICCE E TRAME ANTICHE

Destinatari: secondo ciclo scuola elementare

Durante il laboratorio vengono presentati alcuni aspetti della vita quotidiana del passato come l'abbigliamento e la "moda". Dall'esigenza di coprirsi con pelli e pellicce degli animali cacciati alla scoperta della filatura e della tessitura.

Una presentazione di immagini, materiali utilizzati e tecniche sfruttate introducono al tema trattato.

Segue l'attività manuale durante la quale si lavora direttamente su piccoli telai orizzontali in legno realizzando così una piccola porzione di tessuto.

L'offerta didattica è svolta in collaborazione con l'Ufficio cantonale dei beni culturali (UBC), responsabile dell'allestimento museale *Archeologia Montebello*, e l'Organizzazione turistica Bellinzonese e Alto Ticino, ed è promossa dal Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD).

I laboratori sono animati da mediatori culturali dell'AAT, archeologi laureati e con consolidata esperienza didattica: Maria-Isabella Angelino, Emanuela Guerra Ferretti, Moira Morinini Pè, Martina Rezzonico Keller e Ilaria Verga.

STORIE DELLA TERRA: DALLO SCAVO AL MUSEO

Destinatari: primo biennio scuola media

Come può il passato sopravvivere sotto terra e come fanno i reperti a trasformarsi in testimoni parlanti? Quali sono i metodi e gli strumenti d'indagine adoperati dagli archeologi? Il laboratorio propone un ideale viaggio nella storia del territorio per scoprire le culture che ci hanno preceduto e per conoscere molti aspetti sconosciuti del lavoro dell'archeologo come lo scavo, l'interpretazione dei reperti, la documentazione. I ragazzi vestono i panni degli archeologi cimentandosi in uno scavo e provando l'emozione del ritrovamento e la soddisfazione della ricostruzione storica.

LA LUNGA MARCIA DEI SEGNI:

DALL'IMMAGINE ALL'ALFABETO

Destinatari: primo biennio scuola media

Che lingua parlavano i nostri antenati? Come scrivevano? Il complesso e avvincente percorso della storia della scrittura porta fino ai Leponti – che tra la fine del II millennio a.C. e il I secolo a.C. per primi introdussero la scrittura nelle nostre regioni – e ai Romani, che in seguito diffusero una nuova lingua e un nuovo alfabeto: il latino. Immagini e supporti didattici introducono al tema. L'attività manuale vede i partecipanti utilizzare motivi iconografici leponzi e romani e scrivere utilizzando l'alfabeto nordetrusco e la capitale quadrata romana.

Per il programma completo delle offerte didattiche e per maggiori informazioni si veda

www.archeologica.ch



- 1 Provare a vivere "un giorno da Ötzi".
- 2 Incidere "storie sulla roccia".
- 3 Intrecciare "trame leponzie".

(foto AAT, M. Morinini Pè)